

catori che mi ascoltate! Se voi poteste comprendere **da quanto tempo questo Padre amorosissimo che è Gesù vi sta aspettando**, certamente non perdereste più tempo a ritornare pentiti al Sacro Cuore **mediante una sincera confessione dei vostri peccati!** E allora **avverrebbe di voi quel che avvenne del Figliuol Prodigio:** Gesù vestirebbe il vostro corpo con la veste della sua Grazia, vi farebbe assistere al suo mistico banchetto, vi metterebbe al dito l'anello della sua divina unione.

ILLUMINATI DALLA «**MEDITAZIONE**»

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

† Rivolgiamo al Padre misericordioso la nostra preghiera affinché faccia dono all'umanità intera di nuovi sacerdoti capaci di dare il Suo perdono e la dolcezza del Suo abbraccio:

Signore, il tuo perdono ci viene dato
per mezzo del ministero del sacerdote.

Anche lui un uomo che, come noi,
ha bisogno di misericordia,
ma che per mezzo della tua Grazia
diventa veramente strumento della tua misericordia.

O Padre, tu ci ascolti sempre,
ma per mezzo della Riconciliazione
mandi un fratello a portarci il tuo perdono,
la sicurezza del tuo perdono.

Fa che ovunque nel mondo ci siano sempre di questi uomini,
capaci di far sentire la stretta del tuo abbraccio,
di quel forte abbraccio che permette di rialzarsi
e riprendere di nuovo il cammino verso di Te. Amen.

† In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo la nostra preghiera:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: "Pregate il Padre della messe, perché mandi operai alla sua messe", ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

Padre nostro... (cantato)

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

Canto finale

Se tu conoscessi
il dono di Dio!



Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

È più facile perdonare o essere perdonato? Dimenticare il torto subito o dichiararsi colpevole? Non è facile rispondere perché ambedue le cose mettono in difficoltà. Sappiamo, però, che **la misericordia rende possibile entrambe le cose. La Misericordia di Dio che, in presenza di un segno di pentimento e di una conversione del cuore, spiana la strada al Perdono e alla cancellazione del nostro peccato. La misericordia dell'uomo che ascolta e fa quanto Gesù dice: «Se il tuo fratello commetterà una colpa, riprendilo; ma se si pentirà, perdonagli. E se commetterà una colpa sette volte al giorno contro di te e sette volte ritornerà a te dicendo: - Sono pentito -, tu gli perdonerai»** (Lc 17,3-4).

IL PERDONO: LA SINTESI DELLA MISERICORDIA

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo, nostro Salvatore, siano con tutti voi.

«Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio».(2Cor 5,20). Ma per tanti cristiani **il sacramento della Riconciliazione appare a volte inutile**, anzi, qualcosa che ai tempi d'oggi non va più bene. **Ma è solo attraverso questo sacramento che si fa l'esperienza profonda della misericordia di Dio, di un Dio non giudice, ma Padre**, che ci consente sempre di ricominciare daccapo, che non ci annienta se abbiamo peccato, ma ci aiuta a risollevarci. Ha bisogno solo di un segno di pentimento e di una conversione del cuore, per spianarci la strada al Perdono e alla cancellazione del nostro peccato.

Chiediamo alla Spirito Santo di renderci veri seguaci di Cristo, cioè uomini e donne capaci di misericordia e perdono.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto (Proclamiamo dopo il canto)

I coro Spirito che fai vivere nell'amore di Dio, vieni con la tua voce di speranza e suggerisci al mio cuore di uscire fuori dalla prigione del mio peccato.

Il coro Spirito Santo spalanca il mio animo alla vera fede. Insegnami a pregare, a chiedere perdono e a perdonare.

Tutti Aiuta la mia fragile esistenza alla conversione vera, e fa che alla misericordia del Padre io possa corrispondere con il mio perdono donato agli altri.

† Uniti dallo Spirito Santo accogliamo con fede il Signore Gesù, che con il suo perdono ha vinto il nostro peccato e la morte. Egli viene a noi a testimoniarcì tutto l'amore del Padre. (in ginocchio)

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

PREGHIERA

I coro O Gesù, ai tuoi piedi, pongo la mia resistenza a perdonare, e la difficoltà che ho nel continuare a servire e tollerare chi mi ha fatto del male.

Il coro Quanto sono distante da te Signore, dal tuo modo di pensare e di fare: da te che sei buono con i giusti e gli iniqui, con i benevoli e con gli empi.

I coro Quanto è difficile per me, Gesù, porgere l'altra guancia; Tu mi dici di perdonare settanta volte sette, ma, lo ammetto, mi è già difficile perdonare una sola volta.

Il coro Per questo Signore, fammi il dono di comprendere che sono stato tante volte da te amato e salvato dal tuo perdono.

Adorazione e preghiera personale

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

† **IL PECCATO: il rifiuto all'amore di Dio** (Lc 15,11-14)

Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: «Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta». Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno.

I coro Non fidare nelle tue ricchezze e non dire: "Basta a me stesso". Non seguire il tuo istinto e la tua forza, assecondando le passioni del tuo cuore. Non dire: "Chi mi dominerà?", perché il Signore senza dubbio farà giustizia.

Il coro Non dire: "Ho peccato, e che cosa mi è successo?", perché il Signore è paziente. Non essere troppo sicuro del perdono tanto da aggiungere peccato a peccato. (da Sir. 5)

† **IL PENTIMENTO: il coraggio della verità** (Lc 15,17-20)

Allora ritornò in sé e disse: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: **Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te**; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati». **Si alzò e tornò da suo padre.**

I coro Voi che temete il Signore, aspettate la sua misericordia e non deviate, per non cadere. Voi che temete il Signore, confidate in lui, e la vostra ricompensa non verrà meno.

Il coro Voi che temete il Signore, sperate nei suoi benefici, nella felicità eterna e nella misericordia, poiché la sua ricompensa è un dono eterno e gioioso.

† **IL PERDONO: la carezza della misericordia** (Lc 15,20-24)

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre **disse** ai servi: **«Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, [...perché era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato]».** E cominciarono a far festa. *Parola del Signore.*

I coro Signore, la tua gioia, il tuo grido di felicità, il tuo correre verso il figlio scappato, sembrano fuori da ogni logica umana, se non addirittura scandalosi. Ma questi, smarrendosi, ha fatto tremare il tuo cuore di Padre misericordioso.

Il coro Sì, Signore, hai temuto di perderlo per sempre, di essere costretto a condannarlo e a privartene in eterno. Ma la tua misericordia è infinita per chi si pente e vuole rinnovarsi.

Tutti Tu ci dici che in qualunque colpa si cada, quello che conta è rialzarsi e lasciarsi stringere come figli.

Canto

ILLUMINATI DAL «ROGATE»

Letture *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (vol. 10)*

Nessun Padre ha mostrato certamente mai tanto amore e tenerezza verso i suoi figliuoli quanto ne mostrò **Gesù Cristo** coi suoi discepoli, e in persona di quelli con tutti noi. Ma non credete che solamente coi figli docili, ubbidienti, egli **dimostra le viscere della sua paterna bontà, ma anche coi peccatori, quando ritornano pentiti al suo Cuore. O pec-**